



DECRETO SINDACALE

N° 7 DEL 03/08/2022

OGGETTO: INDIVIDUAZIONE E NOMINA DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA, AI SENSI DELLA L. 190/2012, RECANTE "DISPOSIZIONI PER LA PREVENZIONE E LA REPRESSIONE DELLA CORRUZIONE E DELL'ILLEGALITA' NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE" E S.M.I.

IL SINDACO

Dato atto che:

- Con Legge 6 novembre 2012 n.190 e s.m.i. sono state dettate le "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- L'art. 1, comma 7, della legge 190/2012 e s.m.i. stabilisce che “l'organo di indirizzo individua, di norma tra i dirigenti di ruolo in servizio, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, disponendo le eventuali modifiche organizzative necessarie per assicurare funzioni e poteri idonei per lo svolgimento dell'incarico con piena autonomia ed effettività. Negli enti locali, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza è individuato, di norma, nel segretario o nel dirigente apicale, salva diversa e motivata determinazione”.
- il D.L.vo n. 150 del 27/10/2009 di attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni;

Letti:

- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”, con il quale sono state introdotte disposizioni in materia di obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, così come previsto dall'art. 1, comma 35, della L. 190/2012;
- il Decreto Legislativo 25 maggio 2016, n. 97 “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33” e in particolare l'art.10 del D.Lgs. nr. 33/2013, il quale prevede che il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione (PTPC) e il Programma Triennale della Trasparenza e dell'Integrità siano uniti in un solo documento, ovvero il PTPC, e l'art. 43 che stabilisce che “all'interno di ogni amministrazione il Responsabile per la prevenzione della corruzione, di cui all'articolo 1, comma 7, della legge 6 novembre 2012, n.190, svolge di norma, le funzioni di Responsabile per la trasparenza”;

Visti:

- l'articolo 50, comma 10 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 numero 267 e ss.mm.ii. (TUEL) che conferisce al Sindaco il potere di nominare i responsabili di uffici e servizi e di assegnare gli incarichi dirigenziali;
- l'articolo 97, comma 4, lettera d), del TUEL secondo il quale il Segretario Comunale esercita ogni altra funzione attribuitagli dallo statuto o dai regolamenti, o conferitagli dal Sindaco;
- la deliberazione n. 15 del 15 marzo 2013 con la quale l'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) ha individuato nel Sindaco l'organo competente a nominare il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza negli enti locali;

Richiamati:

- la delibera di Consiglio dell'Unione nr. 5 del 01.02.2017, con la quale si approvava lo schema di Convenzione tra l'Unione Pedemontana Parmense e i Comuni di Collecchio, Felino, Montechiarugolo, Sala Baganza e Traversetolo, per il trasferimento all'Unione Pedemontana Parmense delle funzioni di Responsabile dell'Anticorruzione e della Trasparenza;
- la delibera di Giunta dell'Unione Pedemontana Parmense nr. 14 del 28.02.2022, si approvava il Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2022-2024, piano unico per l'Unione e per tutti i Comuni aderenti;
- il decreto nr. 19 del 31.12.2020, con cui il Presidente dell'Unione Pedemontana Parmense nominava il Dott. Filippo Botti Responsabile dell'Anticorruzione e della Trasparenza per l'Unione e per i Comuni di Collecchio, Felino, Montechiarugolo, Sala Baganza e Traversetolo e il successivo decreto nr. 7 del 18.08.2021 relativo alla nomina del Dott. Filippo Botti quale Vicesegretario dell'Unione fino al 31/12/2021;
- il decreto nr. 12 del 29.12.21 di proroga dei precedenti decreti fino al 31.03.2022;

Vista la delibera di Consiglio dell'Unione nr.14 del 25.05.2022, avente ad oggetto: "MODIFICHE ALLA CONVENZIONE TRA L'UNIONE PEDEMONTANA PARMENSE E I COMUNI DI COLLECCHIO, FELINO, MONTECHIARUGOLO, SALA BAGANZA E TRAVERSETOLO, RELATIVA ALLA GESTIONE IN FORMA ASSOCIATA DEL SERVIZIO ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA -APPROVAZIONE DELLA NUOVA CONVENZIONE", in cui, in estrema sintesi, si prevede che ritorni in capo ad ogni singolo Comune associato la funzione di Responsabile Anticorruzione e Trasparenza (RPCT), mantenendo in capo al RPCT dell'Unione una funzione di supporto e coordinamento delle attività legate alla prevenzione della corruzione ed in particolare la redazione di un unico schema di PTPCT;

Viste le delibere dei Comuni aderenti all'Unione Pedemontana Parmense che hanno recepito la suddetta modifica:

- delibera C.C. di Felino nr. 32 del 31.05.2022;
- delibera C.C. di Montechiarugolo nr. 44 del 30.05.2022;
- delibera C.C. di Traversetolo nr. 38 del 30.05.2022;
- delibera C.C. di Collecchio nr. 33 del 30.05.2022;
- delibera C.C. di Sala Baganza nr. 26 del 30.05.2022.

Preso atto che la suddetta Convenzione è stata sottoscritta in data 13.06.2022 dai Sindaci dei Comuni di Collecchio, Felino, Montechiarugolo, Sala Baganza, Traversetolo e dall'Unione Pedemontana Parmense;

Richiamato il decreto Sindacale n. 8 del 21/12/2021 di nomina della Dott.ssa Maria Stefanini, nata a Borgo Val di Taro (PR) il 18.09.1960, Segretario Generale di fascia A, in qualità di titolare della Segreteria Convenzionata dei Comuni di Collecchio – Comune capofila e San Polo d'Enza;

Rilevata, pertanto, la necessità di individuare il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, come previsto dall'art. 1 c.7, della legge n. 190/2012 e s.m.i., nella figura del Segretario Comunale, Dott.ssa Maria Stefanini;

Visti:

- lo Statuto Comunale;
- la legge 07.08.1990, n. 241, recante: “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*” e successive modificazioni;
- il D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, recante: «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» e successive modificazioni;
- il D.Lgs. 31 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”

DECRETA

1. di nominare quale “Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza” per il Comune di Collecchio l'attuale Segretario Comunale, Dott.ssa Maria Stefanini, ai sensi dell'art.1, comma 7, della legge 06.11.2012 n.190 e del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33;
2. di comunicare copia del presente provvedimento all'Autorità nazionale anticorruzione;
3. di trasmettere copia all'interessato e pubblicare copia del presente provvedimento sul sito istituzionale del Comune.

Dal Municipio, lì 03/08/2022

firmato digitalmente
IL SINDACO
GALLIMARISTELLA/
InfoCamere S.C.p.A.